

Cnpi e Rpt a Roma dall'8 settembre

Tecnici in convention

Oltre mezzo milione di professionisti tecnici italiani iscritti agli ordini, circa 40 interventi previsti in rappresentanza del mondo politico, istituzionale, produttivo e accademico, oltre 50 aziende partner, leader delle più innovative soluzioni tecnologiche e migliaia di visitatori in presenza, collegamenti da remoto e dirette streaming: questi alcuni dei numeri di Roma Innovation Hub, la prima convention del mondo tecnico che si terrà a Roma al palazzo dei Congressi i prossimi 8, 9 e 10 settembre, promossa dal Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati e dalla Rete delle professioni tecniche, con il supporto del network Smart building Italia.

«L'iniziativa», si legge nella nota di lancio dell'evento diffusa ieri, «intende avviare un confronto tra i professionisti della progettazione, le istituzioni e la politica sul raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Paese posti dall'Europa, con le scadenze ravvicinate del 2030 e 2050. L'ambizione è quella di offrire soluzioni e idee che consentano all'Italia di non sprecare questa occa-

sione storica, utilizzando al meglio i fondi che arrivano dall'Unione europea».

Quattro gli asset strategici scelti come filo conduttore dell'evento: smart cities, inteso come «le città intelligenti dove tutto è finalizzato alla sostenibilità, al benessere e all'efficiamento energetico»; smart building, cioè «la rivoluzione green e digitale dell'edilizia»; smart mobility, ovvero «la nuova mobilità elettrica e sostenibile collegata con la sharing economy» e smart services, quindi «i nuovi servizi digitali, compresi quelli satellitari, che stanno già governando ogni aspetto della quotidianità».

«L'idea di cui ci siamo fatti promotori come periti industriali», le parole espresse da Giovanni Esposito, presidente del Consiglio nazionale dei periti industriali, «è stata quella di mettere insieme l'impegno e la passione dei circa 600.000 professionisti tecnici del nostro Paese, farli dialogare con le istituzioni e la politica e mettere in campo progetti concreti per dare solidità e concretezza alle diverse missioni strategiche del Pnrr».

